

**“LA COMUNITA’ AL LAVORO”**  
***“Testimonianza di condivisione con quanti hanno perso il lavoro”***

Facendo seguito alle sollecitazioni del ns. Cardinale ed agli stimoli ricevuti dal Fondo Famiglia e Lavoro , la Caritas Decanale di Cinisello Balsamo in collaborazione con le Cooperative Sociali Vesti Solidale e Sammamet e con il patrocinio dell’Amministrazione Comunale presenta una proposta operativa per tentare di portare una testimonianza, un “segno” di vicinanza e condivisione con chi ha perso il lavoro.

L’attivazione del **Fondo Famiglia e Lavoro** da parte della Chiesa milanese ha generato sul territorio, nelle parrocchie, nei centri d’ascolto Caritas e nei circoli ACLI una **testimonianza concreta** di un diverso approccio al problema rispetto alle istituzioni pubbliche ed ha rappresentato un prezioso aiuto per le **oltre 4.900 famiglie** che hanno beneficiato del contributo (oltre 9,7 milioni di euro erogati nell’intera Diocesi di Milano). Il ns. Cardinale ha voluto dare un’impronta fortemente pedagogica e promozionale a questa iniziativa, che non è nata per essere una delle tante attività di beneficenza, ma per accompagnare in un processo di emancipazione le persone aiutate e per **promuovere nuove forme di solidarietà all’interno delle comunità cristiane e civili.**

La crisi economica purtroppo non si è esaurita e chi è stato espulso negli scorsi anno dal mondo del lavoro attraversa all’inizio del 2011 **il momento forse più difficile** in quanto non si intravedono possibilità immediate di reinserimento lavorativo ed i periodi previsti dalla legge per la Cassa Integrazione e l’Indennità di disoccupazione stanno ormai esaurendosi.

La perdita del posto di lavoro e l’esaurimento degli ammortizzatori sociali (o addirittura l’impossibilità di accedervi) fanno sì che **il rischio di perdere la dignità insieme al lavoro** diventi una realtà per molti cittadini. Il Cardinale ci dice che dalla crisi si esce con più solidarietà, con maggiore consapevolezza del fatto che **tutti dobbiamo sentirci responsabili di tutti.** Le comunità cristiane sono chiamate ad offrire non solo aiuto concreto a chi è nel bisogno, ma anche **contribuire all’edificazione di una con-cittadinanza nuova,** intessuta da relazioni e che supera il criterio dell’utile.

**In questo contesto la Caritas Decanale di Cinisello Balsamo propone un’iniziativa a tutta la comunità :** farsi carico della situazione di chi è in difficoltà a causa della perdita del posto di lavoro per un periodo sufficiente al suo pieno reinserimento lavorativo o almeno alla possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali previsti dalla vigente normativa (indennità di disoccupazione). Grazie alla collaborazione di due Cooperative Sociali con sede a Cinisello Balsamo alcune persone disoccupate, prive di qualsiasi prestazione economica da parte dell’INPS (CIG, Indennità di disoccupazione, indennità di mobilità etc.), che abbiano maturato contributi da lavoro autonomo o dipendente negli ultimi 24 mesi, con figli minori a carico **verranno assunte con regolare contratto di lavoro** in base a quanto previsto dal CCNL delle Cooperative Sociali per un **periodo massimo di 6 mesi o per il periodo necessario ad accedere agli ammortizzatori sociali di cui sopra.**

**Tale intervento esce pertanto dalla logica del “contributo assistenziale” e diventa un gesto promozionale che tenta di restituire piena dignità di lavoratore al beneficiario dell’iniziativa.** Non si risolverà certo il problema della disoccupazione a Cinisello Balsamo ma si testimonierà la partecipazione dell’intera comunità alla sofferenza di quanti hanno perso il posto di lavoro e si dimostrerà che la vera risposta a questa crisi viene da una rinnovata solidarietà sociale ed ecclesiale.

Viene pertanto **proposta alla comunità una raccolta fondi** strutturata in modo tale che una famiglia di Cinisello Balsamo in cui la crisi non ha comportato la perdita del posto di lavoro, si

assume una responsabilità ..... quella di **CONDIVIDERE e FARSÌ CARICO delle difficoltà in cui versa un'altra famiglia di Cinisello Balsamo.**

Tale responsabilità dovrà essere garantita per un **periodo minimo di 6 mesi** con un contributo settimanale che potrà assumere rilevanza diversa per adeguarsi alle possibilità della famiglia; si prevedono **contributi settimanali a scelta tra 5€ - 10€ - 20€ - 50€.**

Ciascuna famiglia "donante" si impegna a garantire il contributo per l'intero periodo avendo la facoltà di effettuare i versamenti con frequenza settimanale, mensile, trimestrale o in un'unica soluzione. **Ci poniamo come obiettivo la raccolta di almeno 50.000 Euro**, le Parrocchie faranno la loro parte ma è necessario il contributo di tutti, secondo le proprie possibilità.

Vista la rilevanza sociale del progetto **l'Amministrazione Comunale** ha garantito il suo patrocinio ed un contributo di circa **20.000 €**; a tale contributo si sommerà quello di **10.000 €** da parte delle due **Cooperative Sociali** che testimonieranno così la propria responsabilità sociale restituendo al territorio parte di ciò che questo ha generato negli anni per lo sviluppo di queste imprese. La **Fondazione Peppino Vismara** da sempre attenta alle tematiche connesse all'inserimento lavorativo delle fasce più deboli della popolazione ha garantito un contributo di **20.000 €** pertanto se la comunità di Cinisello Balsamo riuscirà a mettere a disposizione almeno 50.000 € si raggiungerà l'importante cifra di **100.000 €** con la quale si potranno assumere almeno **10 persone** per un periodo di sei mesi.

Queste persone verranno immediatamente assunte (entro il mese di Aprile 2011) dalle due Cooperative Sociali e svolgeranno diversi lavori che potranno avere una ricaduta positiva per l'intera cittadinanza; si pensa infatti di migliorare la manutenzione dell'arredo urbano (panchine, giochi, cesti etc.), verniciare le recinzioni delle scuole, incrementare e migliorare le raccolte differenziate, migliorare la cura e la gestione delle aree verdi etc.

La Caritas Decanale è ben conscia della sfida che stà assumendo .... riteniamo però che le Parrocchie di Cinisello Balsamo saranno in grado anche questa volta di raccogliere la sfida e proporre questo progetto innovativo e sperimentale all'intera Diocesi di Milano attivando e coinvolgendo in questo progetto le forze più sane della nostra società che intendono dimostrare concretamente la **propria assunzione di responsabilità e la propria testimonianza di carità nei confronti di chi soffre accanto a noi.**

## **ASPETTI TECNICI ED ORGANIZZATIVI**

### **1. LA SELEZIONE**

La selezione dei candidati sarà a cura di un'equipe composta da rappresentanti della Caritas Decanale, Fondo Famiglia e Lavoro, Cooperative Sociali. Verranno selezionati candidati che si sono rivolti o si rivolgeranno a tali servizi nonché situazioni in carico ai Servizi Sociali del Comune di Cinisello Balsamo. Si precisa che l'Amministrazione Comunale avrà unicamente il compito di segnalare situazioni ritenute rispondenti ai criteri del progetto ma non avrà alcun ruolo decisionale in merito all'eventuale assunzione delle persone segnalate.

I criteri di selezione privilegeranno persone che :

- non fruiscano di alcun tipo di sussidio pubblico o privato (verranno pertanto escluse persone che fruiscano di CIG, assegno di mobilità, assegno di disoccupazione etc.)
- siano residenti a Cinisello Balsamo
- abbiano figli minori e coniuge a carico
- abbiano persone a carico con disabilità
- abbiano lavorato con un regolare contratto di lavoro negli ultimi 24 mesi

Per ciascun candidato verrà compilata una scheda personale sul modello già in uso per il Fondo Famiglia e Lavoro.

Le persone selezionate verranno assunte dalle Cooperative Sociali Vesti Solidale e Sammamet con regolare contratto di lavoro a tempo determinato per la durata di sei mesi ed inquadrati in base alla mansione secondo quanto previsto dal CCNL delle Cooperative Sociali. Questo garantirà alle persone uno stipendio dignitoso cui si sommeranno gli assegni familiari per l'intera durata del contratto ma soprattutto al termine del contratto garantirà il diritto all'indennità di disoccupazione per un periodo di 6-12 mesi durante il quale verranno comunque riconosciuti anche gli assegni familiari. In questo modo si salvaguarda la dignità dei beneficiari che fruiranno di un supporto economico concesso per giustizia e non per carità.

### **2. LA COMUNICAZIONE**

Il progetto avrà successo se si riuscirà a spiegare ai cittadini di Cinisello Balsamo i punti di forza dello stesso :

- promozione e non assistenza
- moltiplicazione dell'aiuto che proseguirà anche al termine del contratto di lavoro
- partecipazione attiva della comunità
- salvaguardia della dignità delle persone beneficiarie
- immediato utilizzo delle risorse raccolte
- ricaduta positiva per il territorio
- partecipazione di molteplici soggetti : il Comune, la Caritas, le Parrocchie, la Comunità, le Cooperative Sociali, le imprese, la Fondazione Peppino Vismara
- azione pedagogica che faccia riflettere nelle famiglie, nei gruppi, tra le istituzioni sul significato del lavoro

Si prevede la realizzazione di un volantino e delle locandine ma sarà fondamentale la sensibilizzazione attiva da parte dei Parroci e dei volontari Caritas durante le SS. Messe, nei gruppi parrocchiali (giovani, terza età, famiglie, catechismo etc.)

Bisognerà divulgare i contenuti dell'iniziativa attraverso i media locali e si chiederà all'Amministrazione Comunale di attivare i propri strumenti di comunicazione alla cittadinanza

### **3. LA RACCOLTA FONDI**

Il volantino dell'iniziativa prevede una scheda di adesione da compilarsi a cura di coloro che contribuiranno all'iniziativa e non intendono restare anonimi. Tale scheda di adesione prevederà diverse modalità ed entità del contributo che potrà variare da 5-10-20-50 Euro la settimana per 24 settimane e potrà essere versato mensilmente, trimestralmente o in unica soluzione.

Ci sarà la possibilità di versare il contributo in contanti presso le Segreterie Parrocchiali, le Caritas Parrocchiali, la Caritas Decanale oppure tramite assegno bancario o bonifico bancario intestato all'ASSOCIAZIONE ..... Che potrà rilasciare regolare ricevuta attestante il versamento da utilizzarsi per la detrazione fiscale.

Verrà aperto un conto corrente bancario dedicato esclusivamente a questo progetto al fine di rendere trasparenti tutti i movimenti. I fondi raccolti verranno versati alle Cooperative Sociali proporzionalmente alle persone che queste avranno assunto. Per esemplificare si tratta di versare un contributo di 10.000 Euro per ogni persona assunta a tempo pieno con un contratto a tempo determinato di sei mesi.

Sarà cura dei volontari Caritas predisporre una lettera di ringraziamento a tutti i benefattori ed una lettera di aggiornamento in merito ai risultati raggiunti al fine di garantire la puntuale informazioni di tutti coloro che renderanno possibile la realizzazione del progetto.

L'Amministrazione Comunale verserà quanto destinato al progetto direttamente a .....

### **4. POSSIBILI ATTIVITA' DA SVOLGERE**

Le persone assunte dalle Cooperative Sociali verranno impiegate a supporto delle attività già gestite dalle stesse ma sarebbe a nostro avviso positivo utilizzare tale manodopera anche per servizi e lavori che abbiano una pubblica utilità restituendo quindi alla comunità il contributo ricevuto attraverso opere che siano a beneficio della comunità stessa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si potrebbero realizzare i seguenti lavori :

- Verniciatura recinzioni scuole
- Verniciatura e manutenzione panchine
- Manutenzione ordinaria giochi per bambini
- Manutenzione cestini nei parchi pubblici
- Integrazione cura del verde pubblico
- Integrazione campagne informative del comune o delle aziende pubbliche
- Integrazione raccolte differenziate (pile, olii vegetali, RAEE da commercianti etc.)
- Lavori da svolgere negli ambiti parrocchiali (pulizie, manutenzioni, custodie etc.)
- Supporto a servizi amministrativi/impiegatizi delle Cooperative Sociali
- Supporto a servizi socio-assistenziali ed educativi delle Cooperative Sociali

### **5. TEMPI E DURATA DEL PROGETTO**

Il progetto verrà presentato alla comunità in occasione della prima domenica di Quaresima (13 marzo 2011), verrà sostenuto e promosso per l'intera durata della Quaresima e la raccolta fondi proseguirà comunque fino alle vacanze estive (Luglio-Agosto 2011)

Le assunzioni potranno essere avviate sin dalla fine del mese di Aprile e progressivamente incrementate fino al mese di Giugno. Il periodo contrattuale sarà in media di sei mesi con la facoltà di eventuali proroghe nel caso in cui la disponibilità di fondi lo consentisse. Il progetto si concluderà comunque entro il 31.12.2011

### **6. PARTECIPAZIONE**

Oltre alla comunità di Cinisello Balsamo che sarà il vero attore protagonista del progetto si tenterà di avere le seguenti adesioni :

- Caritas Decanale di Cinisello Balsamo (Ente promotore)

- Parrocchie di Cinisello Balsamo (Ente promotore)
- Cooperativa Sociale Vesti Solidale (Ente promotore)
- Cooperativa Sociale Sammamet (Ente promotore)
- Fondazione Peppino Vismara (Ente finanziatore)
- Fondo Famiglia e Lavoro (Patrocinio)
- Caritas Ambrosiana (Patrocinio)
- Comune di Cinisello Balsamo (Patrocinio)
- Nord Milano Ambiente (Patrocinio)

## **7. BUDGET DEL PROGETTO**

Si prevede la compartecipazione ai costi da parte di diversi soggetti e si pone come obiettivo la raccolta di 100.000 Euro che si tradurranno nell'assunzione di 10 persone a tempo determinato per un periodo di sei mesi. In linea preventiva e precauzionale si indicano come soglie minime di contribuzione :

- Comunità di Cinisello Balsamo : 40.000 €
- Parrocchie : 10.000 €
- Cooperativa Sociale Vesti Solidale : 8.000 €
- Cooperativa Sociale Sammamet : 2.000 €
- Fondazione Peppino Vismara : 20.000 €
- Comune di Cinisello Balsamo : 15.000 €
- Nord Milano Ambiente : 5.000 €

Cinisello Balsamo, 3 febbraio 2011